

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

PROPOSTE DELL'INDUSTRIA DEI DISPOSITIVI MEDICI PER UNA
REVISIONE SOSTENIBILE E ORIENTATA ALL'INNOVAZIONE

Le criticità del nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale

Innovazione tecnologica non riconosciuta

- LEA basati su un nomenclatore del 2017
- Tecnologie diagnostiche e terapeutiche più moderne non incluse → ritardi di adozione

Esempi:

- **trattamento della vena safena** tramite approcci endovascolari e mininvasivi (radiofrequenza e colla di cianoacrilato)
- **terapia di dialisi cronica** denominata HAHD (Hemo-Adsorption-Hemo-Dialysis), che affianca al tradizionale filtro dialitico una cartuccia adsorbente stirenica collegata in serie

Tariffe non sostenibili

- Valori nazionali spesso inferiori ai costi reali
- Molte Regioni hanno aumentato autonomamente le tariffe (Lombardia, Veneto) → squilibrio strutturale

Esempi:

- Intervento di **cataratta** (tariffa: 900€). Il costo nel 2012 era di 800€ e applicando l'indice di inflazione accumulato fino al 2025, tale valore corrisponde oggi a circa 1.010 €
- **Monitor cardiaco impiantabile** (tariffa: 1.550€). L'ultima gara nazionale CONSIP ha stimato un costo medio per l'erogazione della procedura in setting ambulatoriale di circa 2.616€, quasi interamente dovuto al dispositivo (98%)

Senza un aggiornamento dinamico, il sistema non intercetta il progresso

Impatto sul paziente e sul sistema

- Prestazioni obsolete → diagnosi meno precoci e percorsi meno efficienti.
- Maggiore variabilità nei tempi di accesso e nella qualità del servizio.
- Innovazione esclusa → più costi a lungo termine (ricoveri, complicanze, follow-up).

Un modello aggiornato migliora non solo le tecnologie, ma i risultati di salute

La proposta di Confindustria DM: verso una governance stabile della revisione dei LEA

Istituzione di un **tavolo tecnico permanente** sulla revisione del nomenclatore e delle tariffe, coinvolgendo in modo strutturato:

Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Società scientifiche e erogatori pubblici e privati

Università e centri di ricerca

Regioni e Province autonome

Le rappresentanze dei pazienti

Le rappresentanze dell'industria dei dispositivi medici

L'obiettivo di tale tavolo dovrebbe essere duplice:

Metodologia chiara e trasparente

Definire criteri oggettivi, basati su dati reali, per la costruzione e l'aggiornamento delle tariffe

Aggiornamento periodico

Garantire una revisione dinamica e continua dei LEA

Un modello che garantisca qualità, equità e sostenibilità

Position paper di Confindustria DM

SCARICA QUI

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

PROPOSTE DELL'INDUSTRIA DEI DISPOSITIVI MEDICI
PER UNA REVISIONE SOSTENIBILE E ORIENTATA
ALL'INNOVAZIONE

